23813 CORTENOVA (Lecco) - Via Don Carlo Antonini - Part. IVA 02038010134 - C.F. 92004050131

AL SERVIZIO DEI PIÙ PICCOLI

L'IMPEGNO DEL C.S.C. CORTENOVA NEI CONFRONTI DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI **ADOLESCENTI**

Considerando quindi INSCINDIBILE il progetto educativo da quello sportivo, la società sportiva, in un'ottica di salvaguardia, cura e protezione dei bambini, bambine e adolescenti, assume nei loro confronti i seguenti IMPEGNI:

Sensibilizzazione e formazione:

La Società Sportiva s'impegna ad assicurare che il proprio personale, i volontari ed ogni persona rappresentante La Società Sportiva abbiano piena consapevolezza delle problematiche legate aqualunque forma di abuso e violenza nei confronti dei minori.

Prevenzione:

La Società Sportiva s'impegna ad assicurare che il proprio personale, i volontari e ogni persona rappresentante La Società Sportiva si prodighi per creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti.

Segnalazione:

La Società Sportiva s'impegna ad assicurare che il proprio personale, i volontari e ogni persona rappresentante la Società Sportiva sappia individuare con estrema chiarezza quando diventa necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere in tale situazione. Di conseguenza la Società Sportiva s'impegna ad assicurare un intervento efficace in risposta ad una segnalazione di abuso.

DEFINIZIONI E AMBITO DELLA CSP

Si stabilisce che per tutti i volontari, dirigenti, arbitri e giudici di gara, tecnici delle diverse discipline, personale e ciascun iscritto/a che operi, a qualsiasi titolo, all'interno della strassociativa, costituiscono comportamenti rilevanti, da evitare e prevenire:

- 1) abuso psicologico;
- 2) abuso fisico;
- 3) molestie e abusi sessuali;
- 4) bullismo e comportamenti discriminatori;
- 5) omissione negligente di assistenza (c.d. "neglect").

CORTENOVA

Associazione Sportiva Dilettantistica

Centro Sportivo Culturale di Cortenova

23813 CORTENOVA (Lecco) - Via Don Carlo Antonini - Part. IVA 02038010134 - C.F. 92004050131

- 1) Per **abuso psicologico** si intende denigrare, umiliare, respingere, isolare,intimidire, aggredire verbalmente e qualsiasi altro comportamento teso a ledere l'autostima del/la tesserato/a.
- 2) Per abuso fisico si intende qualsiasi atto deliberato e sgradito che possa causare, in senso reale o potenziale, danni fisici e/o traumi volontari o, in ogni caso, danni alla salute. L'abuso può anche configurarsi nel costringere l'atleta a carichi di lavoroinadeguati all'età, al genere, e alla struttura e capacità fisica oppure anche la costrizione a doversi allenare anche da infortunato o comunque dolorante. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscano il consumo forzato di alcool o sostanze dopanti di vario genere vietate dalle norme vigenti.
- 3) Per molestie o abusi sessuali si intende qualsiasi condotta fisica, psicologica o verbale, avente connotazione sessuale, non desiderata o il cui consenso è forzato, manipolato o addirittura negato. La molestia e l'abuso possono avere origine anche da altri elementi discriminatori quali: nazionalità, religione, colore, credo, origine etnica, caratteristiche fisiche, genere, orientamento sessuale, disabilità, età, status socioeconomico e capacità atletiche.
- 4) Per bullismo si intende qualsiasi comportamento aggressivo da parte di uno o più soggetti, tenuto personalmente oppure attraverso i social network o altri strumenti dicomunicazione, che tende ad infliggere una sofferenza psicologica e fisica o a provocare l'isolamento sociale di qualsiasi persona iscritta alla Società Sportiva, sia che si tratti di caso isolato sia di atti ripetuti nel tempo.
- 5) Per omissione negligente di assistenza (c.d. "neglect") si intende il mancato intervento di un dirigente o tecnico (o di qualsiasi tesserato/a), anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, nonostante la venuta a conoscenza di uno degli eventi sopracitati.

CRITERI DI ATTUAZIONE

Diffusione e sensibilizzazione

La Società Sportiva garantisce un'ampia diffusione della CSP, della relativa Procedura e del Codice di Comportamento. La sensibilizzazione coinvolgerà tutto il personale, i volontari e ogni persona rappresentante la Società Sportiva, tutti gli stakeholder e, in particolare, i bambini, le bambine, gli adolescenti e coloro che se ne prendono cura. La diffusione è gestita in modo da assicurare che la Policy ed il Codice di Comportamento siano pienamente compresi; a tal fine può prevedersi l'utilizzo di traduzioni nella lingua dei beneficiari e la produzione di materiali esplicativi a misura di bambino.

Selezione e assunzione di personale

La selezione e l'assunzione del personale o di altri collaboratori deve riflettere l'impegno della Società Sportiva nella tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, garantendo che vengano adottati controlli e procedure atti ad escludere chiunque non sia ritenuto idoneo a lavorare con i minori.



Associazione Sportiva Dilettantistica

Centro Sportivo Culturale di Cortenova

23813 CORTENOVA (Lecco) - Via Don Carlo Antonini - Part. IVA 02038010134 - C.F. 92004050131

Formazione

Il personale della Società Sportiva e i suoi rappresentanti, in relazione allo specifico ruolo all'interno della Società Sportiva, devono essere supportati nello sviluppare competenze, conoscenze ed esperienze rispetto alla gestione della tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti.

Inclusione della CSP nei sistemi e nei processi gestionali

La CSP anima ogni sistema e processo della Società Sportiva, già esistenti o attuati in futuro, che possano avere ricadute sulla tutela dei minori, così da creare un ambiente nel quale i diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti siano costantemente rispettati.

Tecnologie di comunicazione ed informazione

Un regolamento interno disciplinerà l'utilizzo appropriato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali internet, siti web, siti di social network o fotografia digitale, onde poter assicurare che i bambini, le bambine e gli adolescenti non corrano rischi. Tale regolamento conterrà indicazioni sull'utilizzo di queste tecnologie sia da parte del personale e dei rappresentanti della Società Sportiva che da parte dei bambini e bambine che le utilizzano nome e per conto nostro o in risposta ad una richiesta della nostra organizzazione.

Valutazione e identificazione dei rischi

Tutte le attività condotte della Società Sportiva che coinvolgono bambini, bambine o adolescenti, devono essere preventivamente valutate per garantire che qualsiasi rischio per la tutela dei minori possa essere preventivamente identificato e vengano sviluppati sistemi di controllo adeguati.